



ISTITUTO COMPrensIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO

AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - Codice univoco fatt.
UFPIC2

Via A. D'Ajutolo n. 13 – 84090 Montecorvino Pugliano (SA)

Segreteria Tel. 089/801590 - Fax 089/802035

E-mail: saic86200p@istruzione.it - Posta certificata: saic86200p@pec.istruzione.it

Sito internet : www.icpugliano.edu.it



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE MONTECORVINO PUGLIANO
Prot. 0006710 del 06/10/2023
II-3 (Uscita)

Al Collegio dei docenti
p.c. al Consiglio di Istituto
Al sito
Agli atti

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economicodel territorio;

VISTI gli obiettivi nazionali miranti alla TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA E L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE;

CONSIDERATE le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;

TENUTO CONTO della necessità di promuovere sperimentazioni di metodologie didattiche innovative integrate con strumenti digitali volte allo sviluppo di una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale che orienti e sostenga il singolo allievo nel processo di crescita personale;

TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici; delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio; delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel RAV; della complessità organizzativa e della specificità di questa Istituzione scolastica ;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO Le linee guida per l'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTE le Indicazioni nazionali e il quadro europeo per lo sviluppo delle competenze;

TENUTO CONTO:

- delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- dei Piani dell'Offerta formativa degli anni precedenti;
- delle priorità e dei traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di miglioramento elaborato dalla commissione dedicata, sulla base delle priorità e dei traguardi emersi nel RAV;
- delle proposte in termini di scelte gestionali e di amministrazione formulate dal DSGA e dal personale ATA;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento – apprendimento;
- dei finanziamenti pervenuti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

ATTESO CHE:

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- Metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate;
- Modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, sperimentazione e scoperta;
- Situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi.

DEFINISCE:

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base delle quali il Collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al 2023/2024:

- potenziamento del curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, favorendo la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
- potenziamento di attività trasversali e parallele tra i diversi plessi/classi per favorire differenti approcci di studio;
- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso attività e progetti mirati;
- potenziamento delle competenze linguistiche e matematico – logiche – scientifiche favorendo la partecipazione a competizioni e gare di livello locale e nazionale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la progettazione di azioni interdisciplinari volte a cogliere, mediante i nuclei essenziali delle discipline, i pilastri fondamentali rivolti alla costruzione del proprio sé, della sana, corretta e democratica relazione con gli altri, verso il rispetto della natura e verso la consapevolezza critica della storia presente e vivente: LE RADICI, LA CURA, IL LEGAME, L'IDENTITÀ'.
- Promozione dello sviluppo consapevole negli allievi di una cittadinanza reale legata alla conoscenza delle norme e delle carte dei diritti, attenta e sensibile allo sviluppo sostenibile; critica e lucida nell'esercizio della propria "esistenza" di cittadini dell'era digitale;
- potenziamento delle attività d'inclusione scolastica e sviluppo del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

- prevenzione della dispersione scolastica con attività ed interventi specifici e definizione del patto educativo di comunità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo responsabile e consapevole dei social network e dei media.
- potenziamento delle attività di continuità e orientamento funzionali ad una scelta consapevole dei futuri percorsi di studio;
- sviluppo di progetti didattici, in coerenza con il RAV e PDM, per l'integrazione dell'offerta formativa con il territorio;
- sviluppo della didattica laboratoriale:

Dovranno essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- forme di integrazione tra le discipline anche mediante articolazione flessibile dell'orario del gruppo classe (classi aperte)
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di tutoring e peer education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti, dalle famiglie, dal territorio (progettazione integrata con il territorio);

(Nella definizione del curricolo assume una funzione decisiva l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti anche con riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI).

- ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità:
 - attività di recupero e potenziamento (Italiano, matematica) per lo sviluppo delle competenze di base;
 - favorire l'apprendimento di una terza lingua straniera (spagnolo);
 - favorire l'acquisizione di competenze musicali (chitarra)
- sviluppo di attività didattiche e formative con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, con potenziamento della strumentazione tecnologica nell'ambito del piano nazionale della scuola digitale e del PNRR;
- potenziamento, sviluppo e/o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo
- ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto.
- indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Piano di formazione del personale docente e Ata; il fabbisogno di risorse professionali (docenti e Ata), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.
- Sviluppo di attività di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di

garantire la piena attuazione del PTOF attraverso: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali, Responsabili di plesso e coordinatori di classe, Responsabili di Dipartimento, Responsabili di laboratori, Referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, Gruppi di lavoro e Commissioni.

Il Collegio docenti, nell'ambito delle proprie competenze previste dalla Legge 107, nell'aggiornare il Piano triennale dell'Offerta Formativa terrà conto di quanto sopra indicato.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti, reso noto agli altri organi competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Mirra
(firmato digitalmente)